

Seduta del 02.04.2025
della Commissione consiliare
08 Mobilità Ambiente Verde e Animali

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI MILANO

Sintesi dei pareri dei MUNICIPI

LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Riferimenti normativi

- Legge 447/95 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»
- DPCM 14 novembre 1997 «Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore»
- Legge Regionale 10 agosto 2001 n° 13 «Norme in materia di inquinamento acustico»
- DGR 2 luglio 2002 n° VII/9776 «Criteri tecnici per la predisposizione della classificazione acustica del territorio comunale»

LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

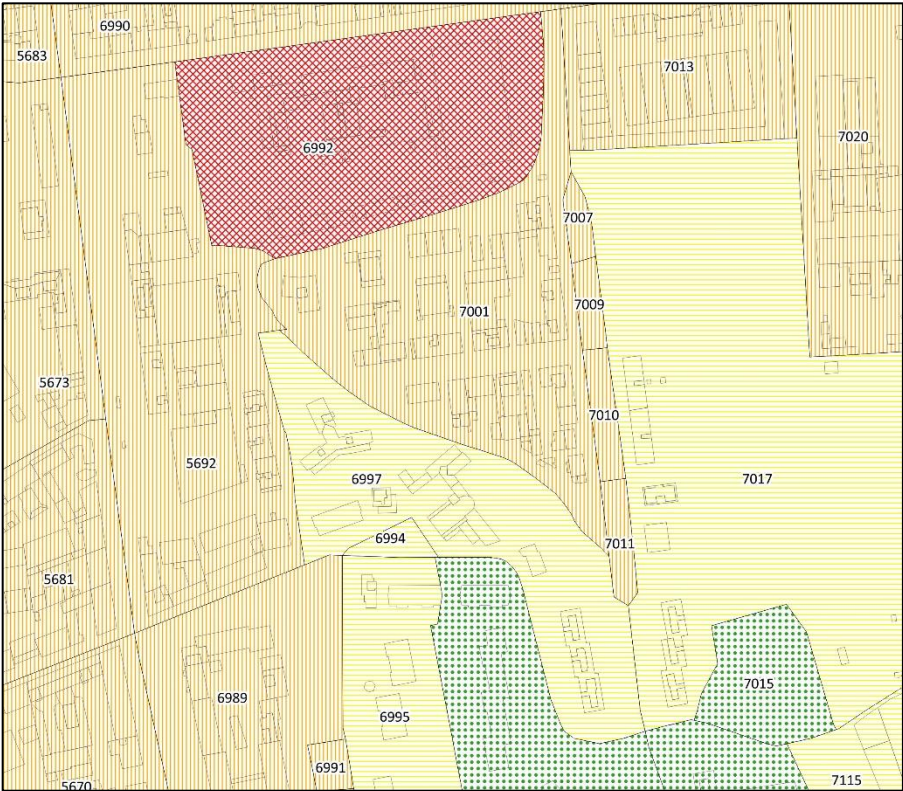
- La finalità principale della classificazione acustica è la **tutela della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento acustico**. L'obiettivo viene perseguito tramite la definizione di **valori limite** su tutto il territorio comunale che diventano il riferimento per:
 - valutare la conformità dei livelli di rumore presenti in un area;
 - preservare le aree acusticamente non inquinate (aree conformi);
 - stabilire gli obiettivi di risanamento (aree non conformi).
- I valori limite di una determinata area dipendono dalla **classe acustica** di appartenenza, definita in base alle funzioni e alle sorgenti di rumore presenti sul territorio (infrastrutture di trasporto e attività).
- La normativa definisce **6 classi acustiche** che determinano i valori limite per il **periodo diurno** (6:00-22:00) e il **periodo notturno** (22:00-:00).
- L'**aggiornamento** periodico della classificazione acustica è necessario per garantire la **coerenza tra i valori limite di rumore e le funzioni realmente presenti sul territorio**.

ZONA ACUSTICA OMOGENEA

La classificazione acustica suddivide il territorio in zone acustiche omogenee.

Per **zona acustica omogenea** si intende ciascuna porzione di territorio a cui la classificazione acustica assegna in maniera univoca una determinata classe acustica.

Dal punto di vista cartografico, ogni zona acustica omogenea è rappresentata da un poligono ed è indentificata da un codice univoco.



Classi acustiche

- | | |
|------------|-----------|
| Classe I | Classe IV |
| Classe II | Classe V |
| Classe III | Classe VI |

Numero della zona acustica omogenea



Base cartografica di riferimento

LE CLASSI ACUSTICHE

CLASSE	VALORE LIMITE IMMISSIONE		DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)		
CLASSE I	50	40	Aree particolarmente protette	Rientrano in questa classe le aree per le quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali, rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici.
CLASSE II	55	45	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività industriali e artigianali.
CLASSE III	60	50	Aree di tipo misto	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV	65	55	Aree di intensa attività umana	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V	70	60	Aree prevalentemente industriali	Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
CLASSE VI	70	70	Aree esclusivamente industriali	Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

LA REDAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

La classificazione acustica è basata sui criteri tecnici regionali riportati nella DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776 “Criteri di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale”.

Ai fini dell’attribuzione della classe acustica è stata valutata la distribuzione territoriale di:

- popolazione residente
- attività commerciali e pubblici esercizi
- attività industriali

Sono stati inoltre effettuati approfondimenti tematici specifici su:

- le sorgenti di rumore presenti sul territorio
- i recettori sensibili
- gli altri strumenti di pianificazione urbanistica

Sorgenti di rumore

Infrastrutture di trasporto

La presenza di infrastrutture di trasporto e le loro caratteristiche vincolano la classificazione acustica delle aree circostanti. In particolare, la fascia di territorio distante meno di 100 m dalle strade di grande comunicazione (A, B, C e D) e dalle linee ferroviarie e metropolitane di superficie è stata classificata in classe IV

Aree industriali

- classe V o VI se esclusivamente industriali
- classe IV nel caso di presenza di residenze, attività commerciali, terziario

Strutture sportive

- classe III o IV in funzione del contesto di inserimento per strutture oratoriali, centri sportivi di medie dimensioni
- classe IV: Ippodromo del Galoppo, Arena Civica, Vigorelli, PalaSharp
- classe V: Stadio San Siro, poligono di tiro

Aree agricole

- classe III come previsto dai “Criteri di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale”

Recettori sensibili

RECETTORI SENSIBILI: aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento essenziale per la loro fruizione

Strutture scolastiche, strutture ospedaliere, RSA

- classi acustiche non superiori alla classe III, in relazione al contesto di inserimento

Parchi

- classi acustiche non superiori alla classe III, in relazione al contesto di inserimento
- particolare attenzione alle aree dei parchi attrezzate per la permanenza di persone, assegnando se possibile la classe I
- classi I e II alle zone più interne - e quindi più protette dal punto di vista acustico - dei parchi di grandi dimensioni

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Il coordinamento tra gli strumenti urbanistici previsto dalla Legge Regionale 13/2001 è stato garantito mediante:

- Acquisizione del nuovo **Piano di Governo del Territorio** di Milano (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 14/10/2019 e divenuto efficace con la sua pubblicazione sul Bollettino Regione Lombardia - Serie avvisi e Concorsi n. 6 del 05/02/2020).
- Acquisizione dei dati relativi alle trasformazioni urbanistiche approvate, attuate o in itinere.
- Incontri dedicati con le Aree Pianificazione tematica e valorizzazione aree e Pianificazione attuativa e strategica.

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - SINTESI

- **Coerenza tra i valori limite di rumore e le funzioni realmente presenti sul territorio garantita dall'aggiornamento della base conoscitiva** (trasformazioni urbanistiche, dismissione e riconversione di aree industriali, nuovi parchi e giardini, nuova viabilità, individuazione delle aree ad elevata concentrazione di pubblici esercizi).
- Drastica riduzione dei contatti diretti tra zone acustiche omogenee i cui valori limite si discostano in misura superiore a 5 dB(A) (da 277 a 9 “salti di classe”).
- Classificazione di **tutto il territorio comunale**: in qualsiasi punto sono univocamente identificabili i valori limite.
- Definizione di specifici valori limite per il rumore generato dalle **infrastrutture stradali di tipo locale** (E ed F) e conseguente semplificazione la gestione delle attività di risanamento acustico (NTA).
- Regolamentazione delle classi acustiche di riferimento per i **progetti urbanistici ed edilizi** relativi ad aree dove la classe acustica vigente non è coerente con le nuove funzioni previste (NTA).
- Possibilità di effettuare **aggiornamenti cartografici** della classificazione acustica delle aree oggetto di piani attuativi e loro varianti tramite determina dirigenziale (NTA).

ITER DI APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Iter previsto dall'art. 3 Legge regionale n. 13/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico"

A. ADOZIONE → Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del **04/07/2022**

1. annuncio sul BURL (n. 39 – 2022/09/28 - Serie Avvisi e Concorsi)
2. pubblicazione per 30 giorni all'albo pretorio con possibilità di formulare osservazioni entro 30 giorni dal termine della pubblicazione (osservazioni raccolte fino al 28/11/2022)
3. trasmissione ad ARPA ed ai comuni confinanti (espressione pareri entro 60 giorni fino al 28/11/2022).

B. ISTRUTTORIA OSSERVAZIONI E MODIFICHE → modifica di:

- n. 41 aree per accoglimento osservazioni;
- n. 13 aree per aggiornamento piani urbanistici e interventi edilizi.



ITER DI APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

C. SECONDA ADOZIONE → Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del **20/05/2024**

1. annuncio sul BURL (n. 27 – 2024/07/03 - Serie Avvisi e Concorsi)
2. pubblicazione per 30 giorni all'albo pretorio con possibilità di formulare osservazioni entro 30 giorni dal termine della pubblicazione (osservazioni raccolte fino al 02/09/2024)
3. trasmissione ad ARPA ed ai comuni confinanti (espressione pareri entro 60 giorni fino al 02/09/2024).

D. ISTRUTTORIA OSSERVAZIONI

✓ Si propone non accoglimento delle osservazioni (tot. 8, presentate da 3 soggetti)

E. PRE-APPROVAZIONE

✓ Acquisizione del parere dei Municipi - Regolamento dei Municipi (art. 24 comma 4)

F. APPROVAZIONE

→ da parte del Consiglio Comunale e annuncio su BURL entro 30 giorni

OSSERVAZIONI SECONDA ADOZIONE (D.C.C. n. 39 del 20/05/2024)

DATI DI SINTESI:

- Complessivamente sono pervenute **n. 8** osservazioni da privati (cittadini, associazioni, società...)
- Le osservazioni sono state presentate da **3** soggetti:
 - ✓ Cittadino (1 osservazione)
 - ✓ Unione Confcommercio Imprese per l'Italia Milano Lodi Monza e Brianza (6 osservazioni)
 - ✓ Milano Ristorazione Spa (1 osservazione)

ESITO ISTRUTTORIA:

- ✓ per tutte le osservazioni si propone il **non accoglimento**
- ✓ **Motivazione 1:** osservazione su area non modificata
- ✓ **Motivazione 2:** la classificazione adottata nelle aree oggetto di osservazione è conforme ai criteri DGR n. VII/9776 ed è coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale per garantire applicazione omogenea della norma

PARERI SECONDA ADOZIONE (D.C.C. n. 39 del 20/05/2024)

DATI DI SINTESI:

Complessivamente sono pervenuti **n. 2** pareri da comuni contermini (Settimo Milanese, Rho) e **n. 1** parere da ARPA Lombardia

ESITO ISTRUTTORIA:

- ✓ I pareri dei comuni contermini Settimo Milanese, Rho sono favorevoli
- ✓ Entrambi i comuni chiedono di aggiornare i riferimenti alle classificazioni acustiche dei loro territori (Rho approvazione con DCC n. 49 del 21/09/2021; Settimo Milanese approvazione con DCC n. 13 del 05/03/2024)
- ✓ Il parere di ARPA Lombardia è favorevole

PARERI DEI MUNICIPI ACQUISITI

Municipio	Rif. deliberazione	Esito	Aree oggetto di proposta di modifica
1	n. 14 del 17/12/2024	Favorevole	Senza osservazioni
2	n. 12 del 11/12/2024	Favorevole	27 aree
3	n. 13 del 05/12/2024	Favorevole	Senza osservazioni
4	n. 16 del 19/12/2024	Favorevole	Senza osservazioni
5	n. 31 del 12/12/2024	Favorevole	7 aree
6	n. 11 del 17/12/2024	Favorevole	3 aree
7	n. 12 del 17/12/2024	Favorevole	Senza osservazioni
8	n. 23 del 16/12/2024	Favorevole	8 aree
9	Silenzio assenso	-	-

Sul totale delle **8.828** zone acustiche omogenee individuate, le osservazioni presentate dai Municipi hanno riguardato **45 aree e non hanno dato luogo a modifiche** della classificazione adottata con D.C.C. n. 39 del 20/05/2024.

La decisione è stata assunta a seguito di confronto con i Municipi.

Allegati

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

La classificazione acustica è accompagnata da Norme Tecniche di Attuazione che affrontano seguenti temi:

INDICE

Art. 1 – Classificazione acustica: criteri e finalità 5

Art. 2 – Valori limite delle infrastrutture stradali 5

Art. 3 – Criteri per la valutazione della conformità ai valori limite della classificazione acustica dei progetti urbanistici ed edilizi 8

Art. 4 – Modifiche e revisioni della classificazione acustica e delle norme di attuazione..... 9

Allegato 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO 11

Allegato 2 - DEFINIZIONI..... 23

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Definizione dei valori limite delle infrastrutture stradali di **tipo E ed F** esistenti e di nuova realizzazione (ai sensi del DPR 30 marzo 2004, n. 142)

Tipo di strada (codice della strada)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica	Valori limite di immissione dB(A)			
		Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri recettori	
		Diurno (06:00-22:00)	Notturmo (22:00-06:00)	Diurno (06:00-22:00)	Notturmo (22:00-06:00)
E strade urbane di quartiere	0 - 30 m	Valori limite corrispondenti alla classe acustica di appartenenza		65	55
F strade locali				65	55

*Per le scuole vale solo il limite diurno

NTA - Progetti urbanistici ed edilizi

Art. 3 comma 3

Negli ambiti in cui è prevista la realizzazione di:

- **scuole**
- **ospedali**
- **parchi pubblici**

le valutazioni di clima e impatto acustico devono verificare la conformità dei nuovi insediamenti rispetto ai **valori limite non superiori a quelli della classe II**.

Qualora la realizzazione di tali opere sia programmata:

- a)** in aree a cui è assegnata la classe IV o V dalla classificazione acustica vigente
- b)** in aree a distanza inferiore a 100 m da infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie di grande comunicazione

la conformità deve essere verificata rispetto a valori limite non superiori a quelli della **classe III**, avendo come obiettivo il perseguimento del miglior clima acustico possibile.

NTA - Progetti urbanistici ed edilizi

Art. 3 comma 4

Negli ambiti in cui è prevista la realizzazione di **nuovi insediamenti residenziali** le valutazioni di clima devono verificare la conformità dei nuovi insediamenti rispetto a **valori limite non superiori a quelli della classe III**.

Nel caso di interventi relativi a nuovi insediamenti residenziali programmati:

- a)** in aree a cui è assegnata la classe V dalla classificazione acustica vigente
- b)** in aree a distanza inferiore a 100 m da infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie di grande comunicazione

la conformità deve essere verificata rispetto a valori limite non superiori a quelli della **classe IV**.

Per i **piani attuativi e loro varianti**, disciplinati dall'art. 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., gli uffici comunali competenti in materia di acustica attribuiscono le classi acustiche da assegnare alle aree oggetto del piano.

L'attribuzione delle classi acustiche è parte integrante del processo di adozione e approvazione del piano attuativo.

1. OSSERVAZIONI II^ adozione

DATI DI SINTESI:

- Complessivamente sono pervenute **n. 8** osservazioni da privati (cittadini, associazioni, società...)
- Le osservazioni sono state presentate da **3** soggetti:
 - ✓ Cittadino (1 osservazione)
 - ✓ Unione Confcommercio Imprese per l'Italia Milano Lodi Monza e Brianza (6 osservazioni)
 - ✓ Milano Ristorazione Spa (1 osservazione)

ESITO ISTRUTTORIA:

- ✓ per tutte le osservazioni si propone il **non accoglimento**
- ✓ **Motivazione 1:** osservazione su area non modificata
- ✓ **Motivazione 2:** la classificazione adottata nelle aree oggetto di osservazione è conforme ai criteri DGR n. VII/9776 ed è coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale per garantire applicazione omogenea della norma

2. PARERI II^ adozione

DATI DI SINTESI:

Complessivamente sono pervenuti **n. 2** pareri da comuni contermini (Settimo Milanese, Rho) e **n. 1** parere da ARPA Lombardia

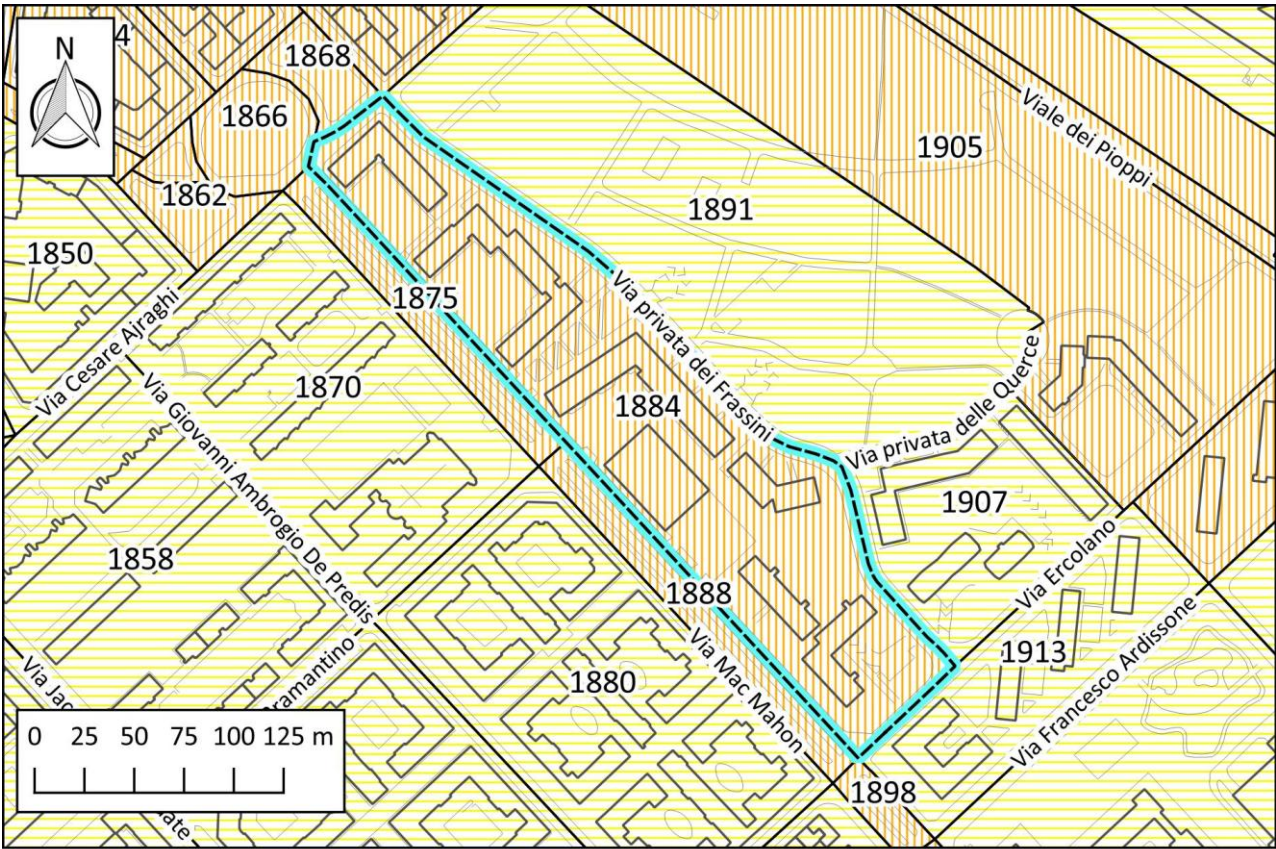
ESITO ISTRUTTORIA:

- ✓ I pareri dei comuni contermini Settimo Milanese, Rho sono favorevoli
- ✓ Entrambi i comuni chiedono di aggiornare i riferimenti alle classificazioni acustiche dei loro territori (Rho approvazione con DCC n. 49 del 21/09/2021; Settimo Milanese approvazione con DCC n. 13 del 05/03/2024)
- ✓ Il parere di ARPA Lombardia è favorevole

OSSERVAZIONE PG 0405318

RICHIESTA → Suddivisione in due sotto-aree dell'area 1884 e modifica da classe IV a classe III per la sotto-area a nord-ovest.

NON ACCOGLIMENTO → l'area 1884 non è stata oggetto di modifiche.

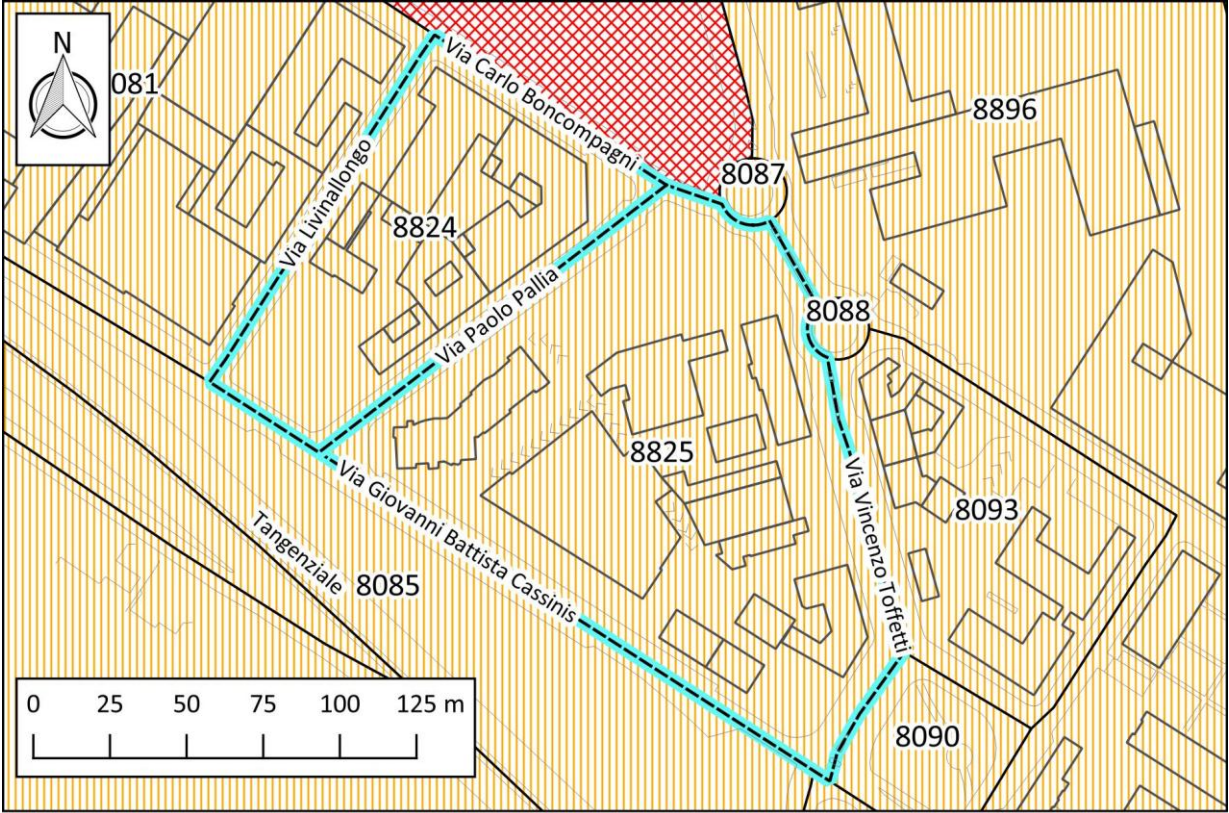


 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONE PG 0428614/1

RICHIESTA → Modifica da classe IV a classe V per le aree 3566, 8824 e 8825.

NON ACCOGLIMENTO → le aree oggetto di osservazione sono caratterizzate dalla presenza di funzioni residenziali e dall'assenza di attività produttive attive. Si mantiene la classe IV perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

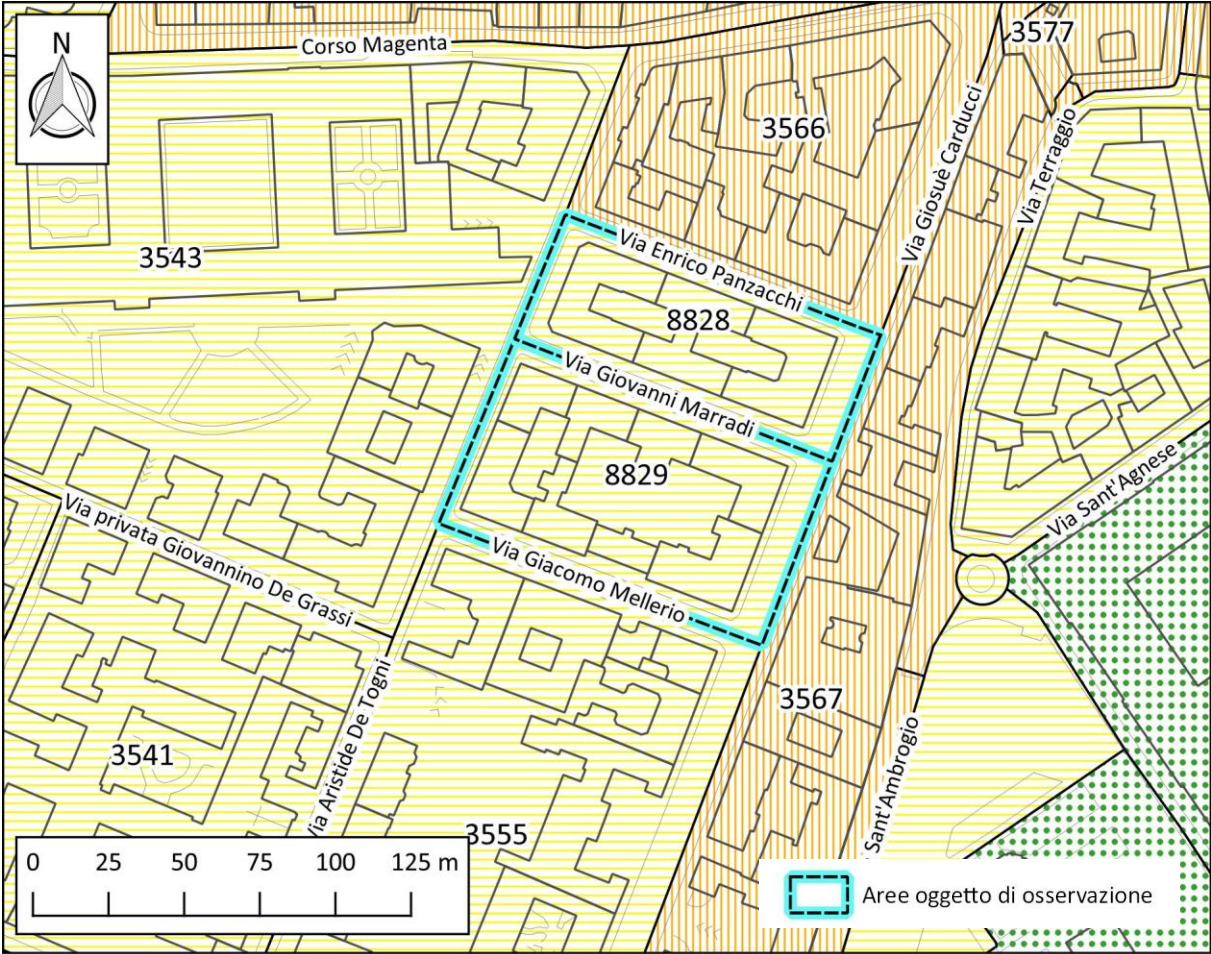


 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONE PG 0428614/2

RICHIESTA → Modifica da classe III a classe IV per le aree 8828 e 8829.

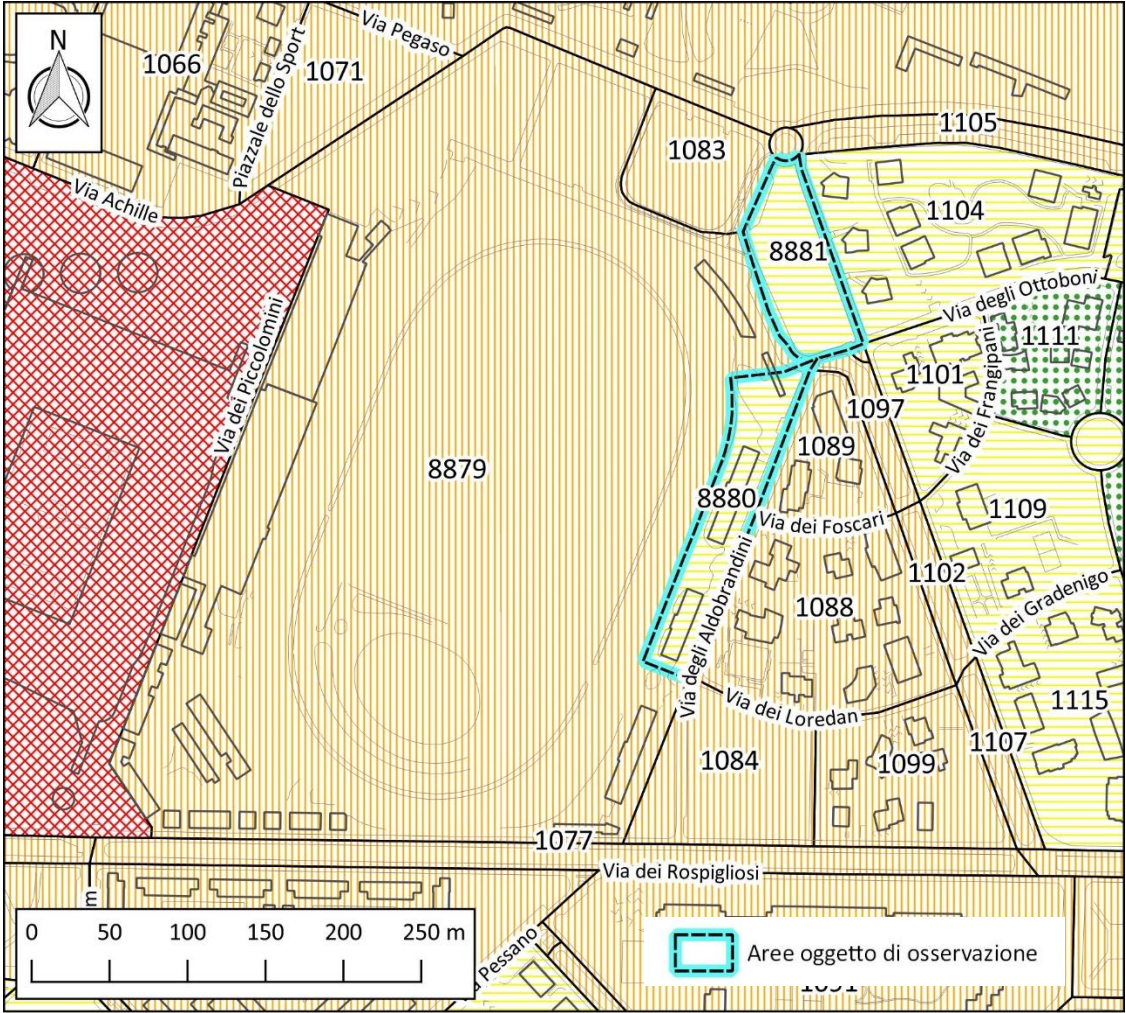
NON ACCOGLIMENTO → le aree oggetto di osservazione sono caratterizzate dalla presenza prevalente di funzioni residenziali. Si mantiene la classe III perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.



OSSERVAZIONE PG 0428614/3

RICHIESTA → Modifica da classe III a classe IV per le aree 8880 e 8881.

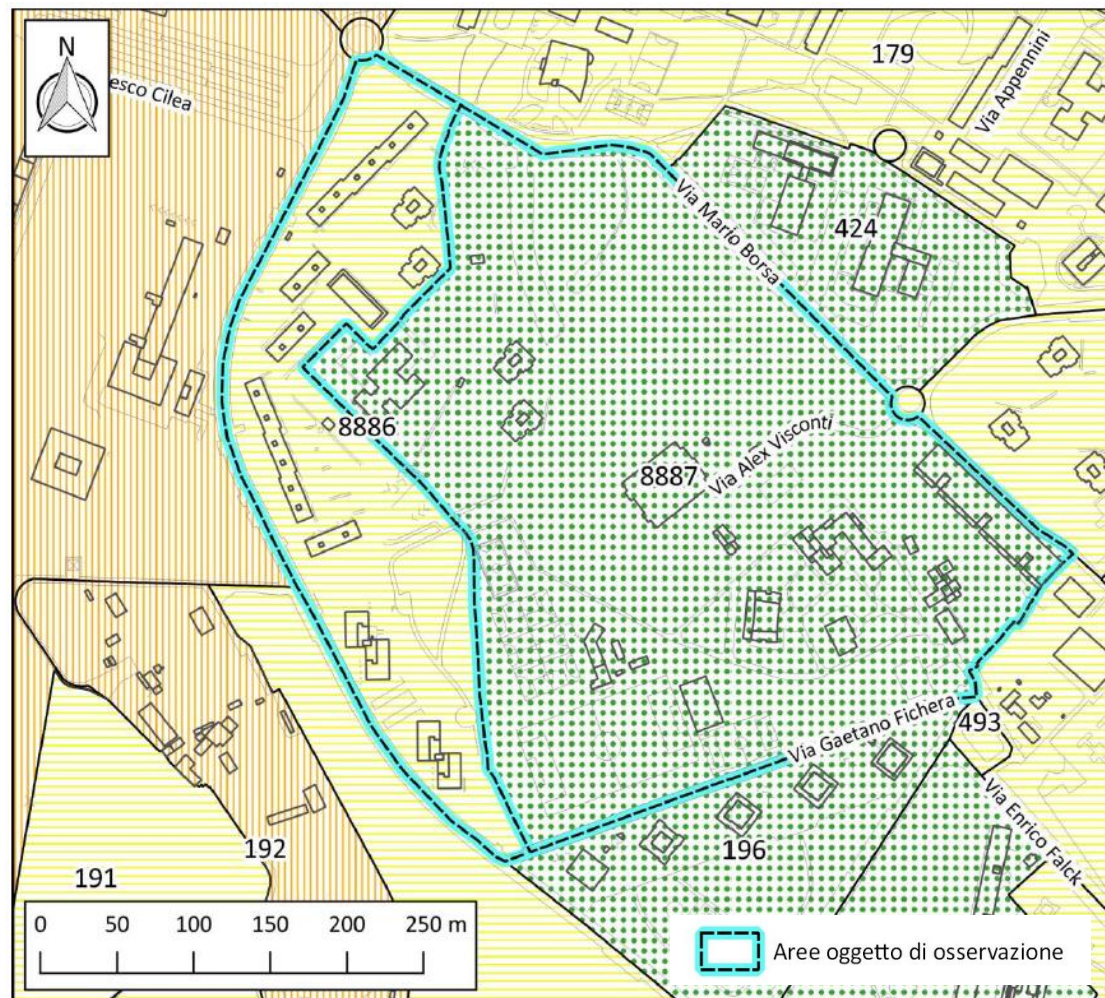
NON ACCOGLIMENTO → Le aree sono state modificate per garantire il coordinamento con lo sviluppo del Piano Attuativo Obbligatorio denominato “PA7 (Trotto)” che prevede l’insediamento di funzioni scolastiche. Si mantiene la classe III perché l’eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.



OSSERVAZIONE PG 0428614/4

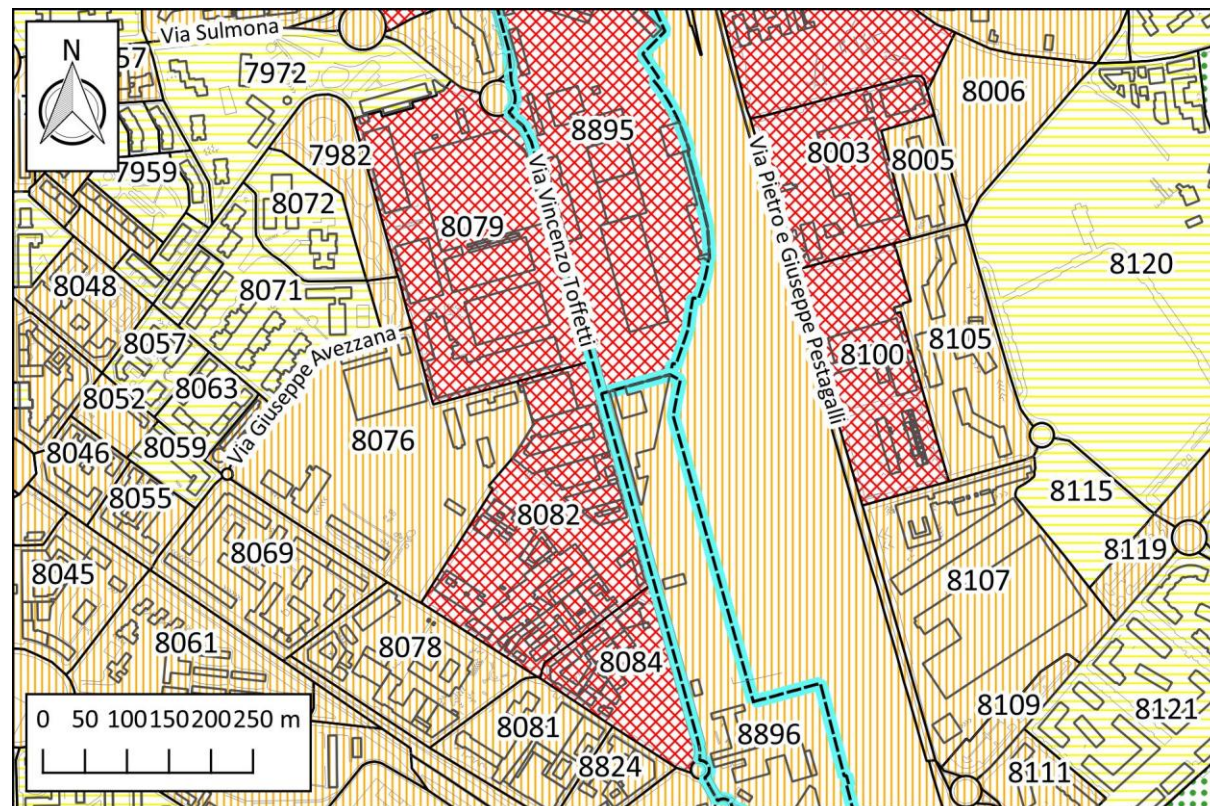
RICHIESTA → Modifica da classe II a classe III per parte dell'area 8887.

NON ACCOGLIMENTO → Le aree 8886 e 8887 sono state modificate per garantire il coordinamento con il progetto del Piano Attuativo "San Leonardo" che prevede l'insediamento di funzioni residenziali. Si mantiene la classe II perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.



RICHIESTA → Modifica da classe IV a classe V per l'area 8896.

NON ACCOGLIMENTO → Le aree 8895 e 8896 sono state modificate per garantire il coordinamento della classificazione acustica con le trasformazioni urbanistiche in corso presso l'area in oggetto (Permesso di Costruire Convenzionato via Toffetti 94). Si mantiene la classe IV perché l'eventuale variazione risulterebbe non conforme ai criteri DGR n. VII/9776 e non coerente con la metodologia applicata su tutto il territorio comunale.

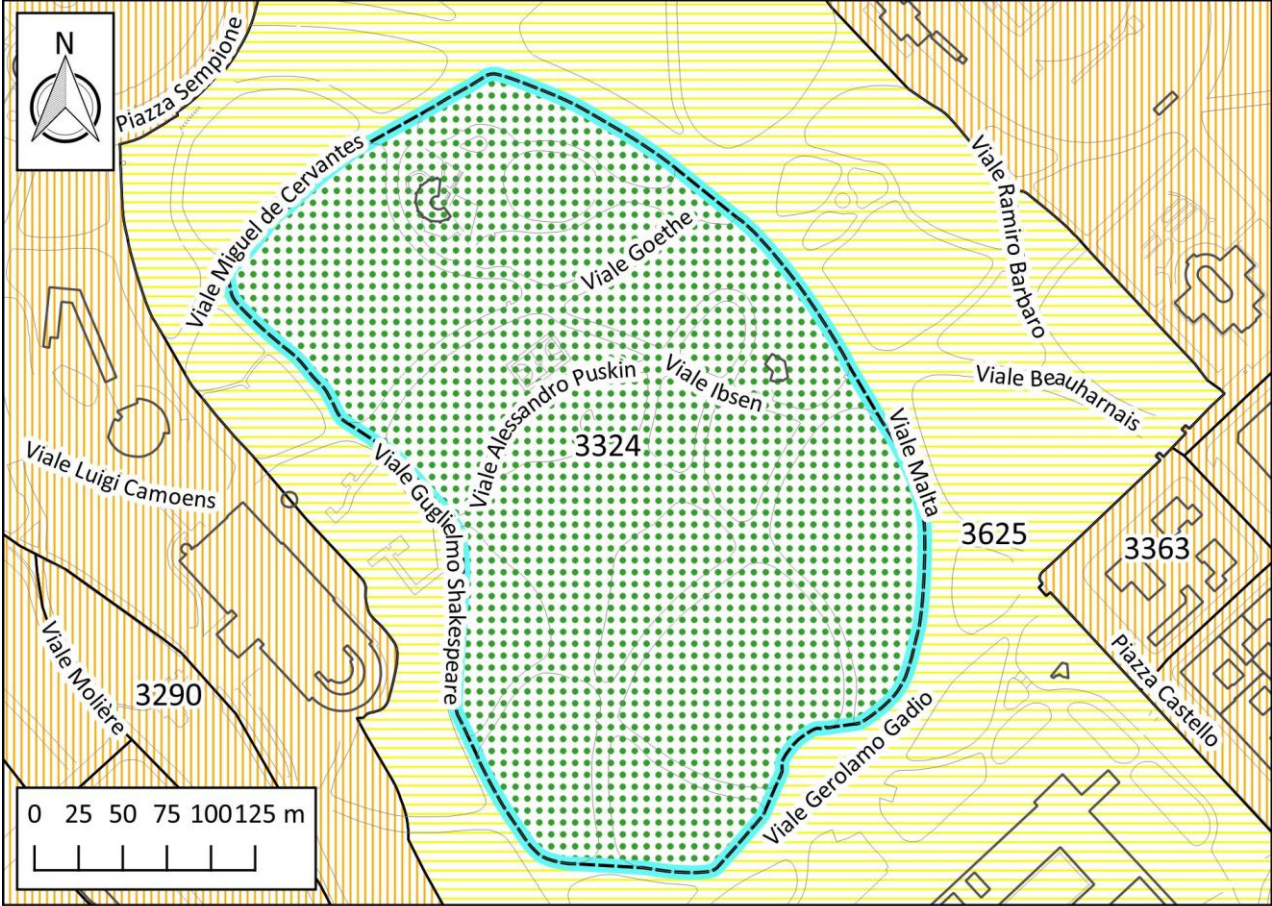


 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONE PG 0428614/6

RICHIESTA → Modifica da classe II a classe III per l'area 3324.

NON ACCOGLIMENTO → l'area 3324 non è stata oggetto di modifiche.

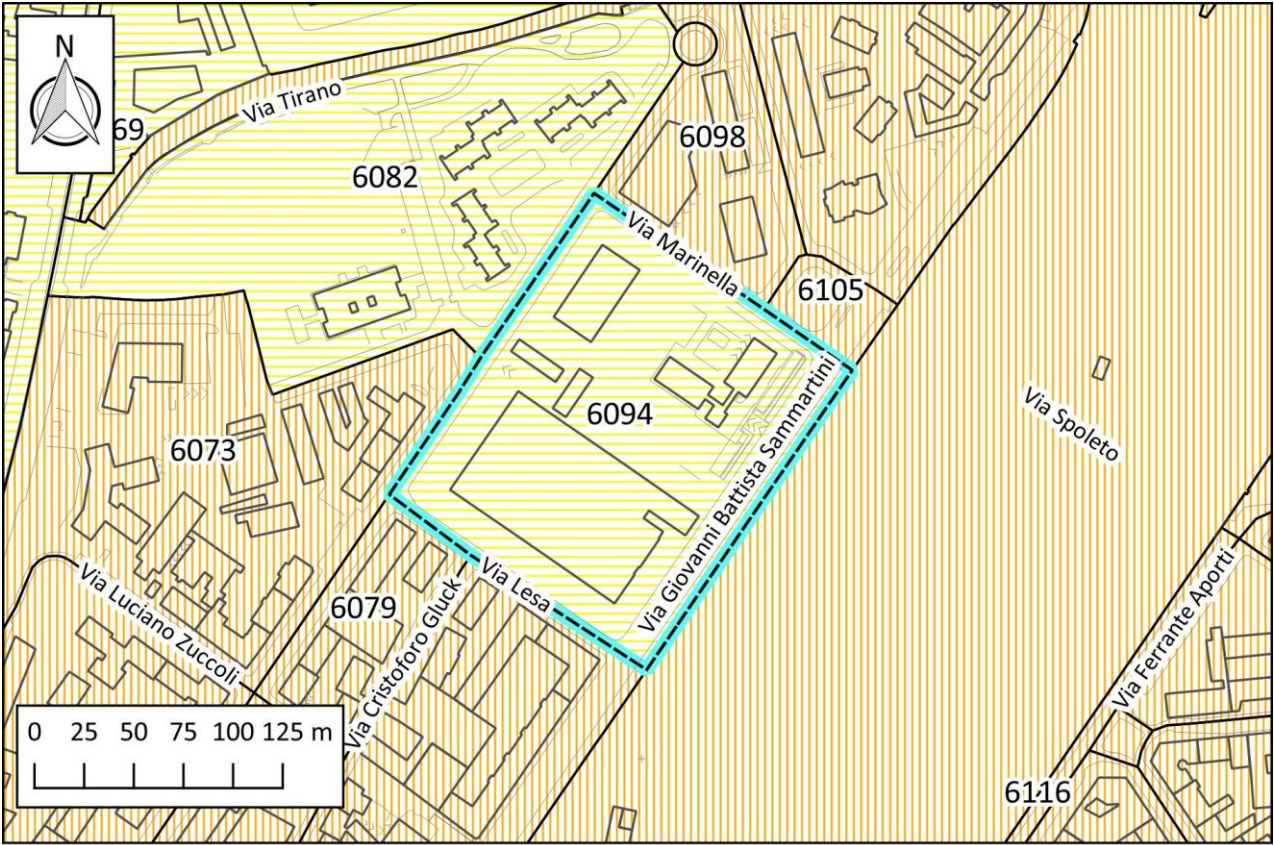


 Aree oggetto di osservazione

OSSERVAZIONE PG PG 0450994

RICHIESTA → Modifica da classe III a classe IV per l'area 6094.

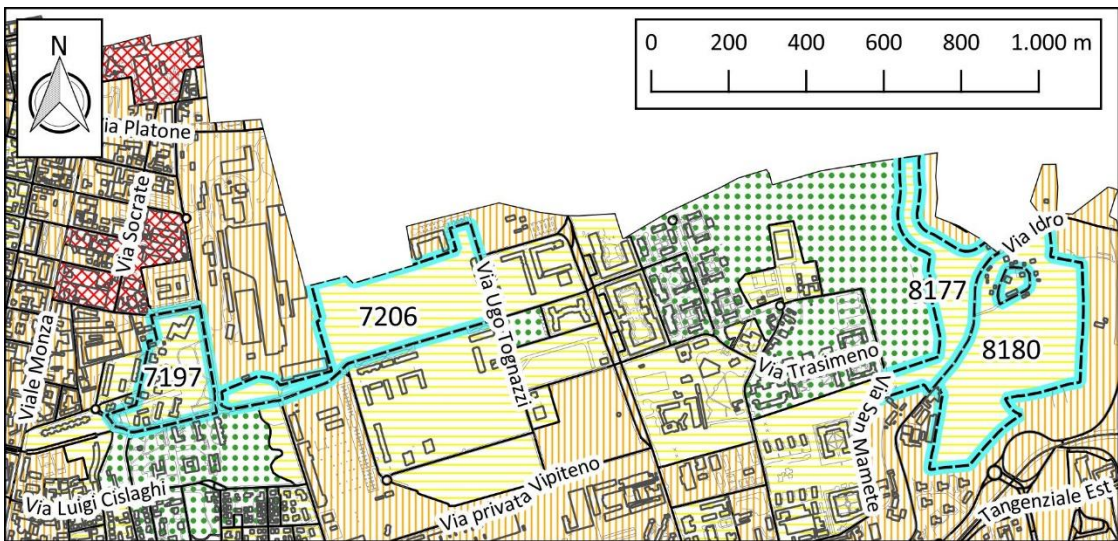
NON ACCOGLIMENTO → l'area 6094 non è stata oggetto di modifiche.



 Aree oggetto di osservazione

PARERI MUNICIPI

PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 2 (Classe III → Classe II) – 5 aree



Modifiche richieste per la presenza di una RSA (area 7197) e di parchi pubblici (aree restanti).

Esito: non accoglimento
Il passaggio alla classe acustica II comporterebbe “salti di classe” (contatti tra aree i cui valori limite si discostano di più di 10 dB (A))

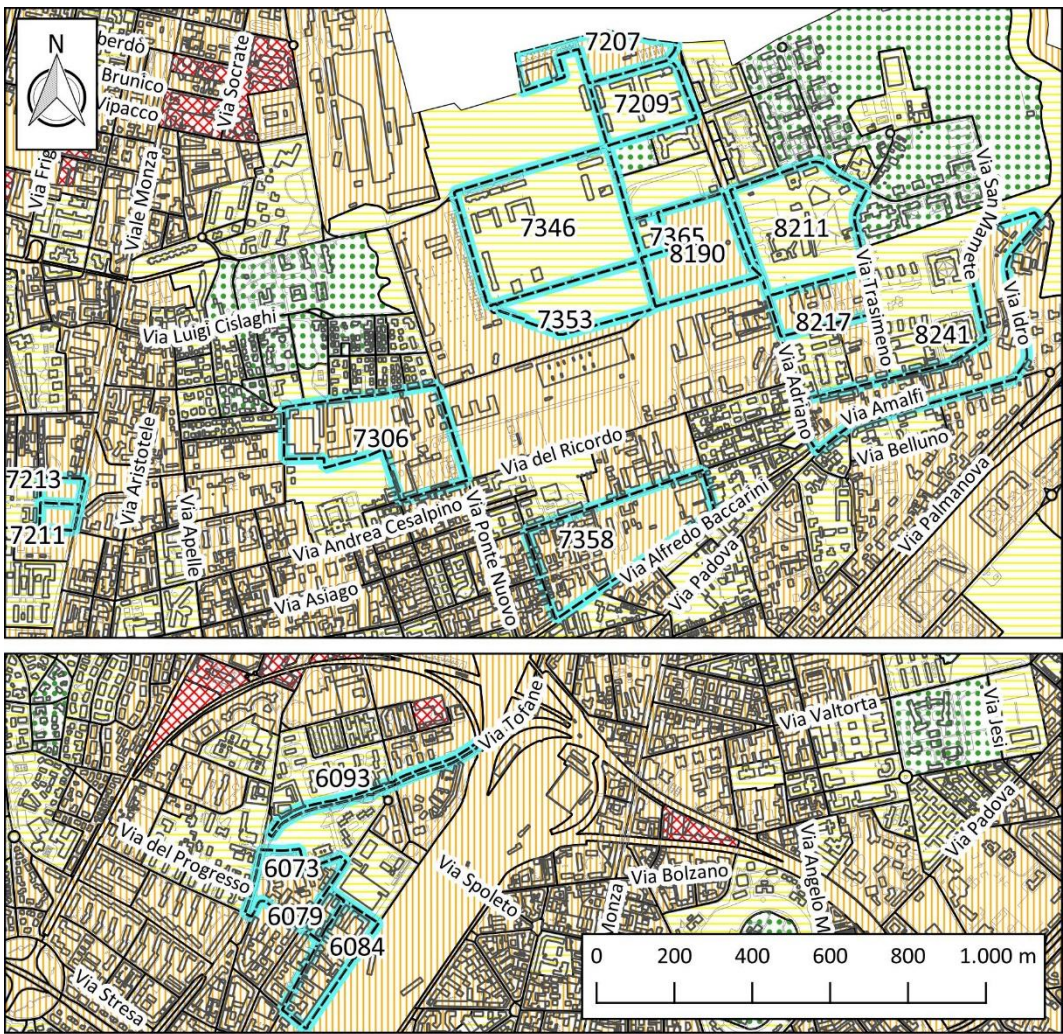
Classificazione acustica del territorio comunale

- Classe I - Aree particolarmente protette
- Classe II - Aree prevalentemente residenziali
- Classe III - Aree di tipo misto
- Classe IV - Aree di intensa attività umana
- Classe V - Aree prevalentemente industriali
- Classe VI - Aree esclusivamente industriali
- Aree oggetto di osservazione

Base cartografica di riferimento



PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 2 (Classe IV → Classe III) – 17 aree



Modifiche richieste per la presenza di funzioni residenziali (compreso PII Adriano Marelli) e alcune aree a verde.

Esito: non accoglimento

Il contesto territoriale è caratterizzato dalla presenza di infrastrutture stradali ad elevati volumi di traffico e di infrastrutture tramviarie (criteri DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776).

Classificazione acustica del territorio comunale

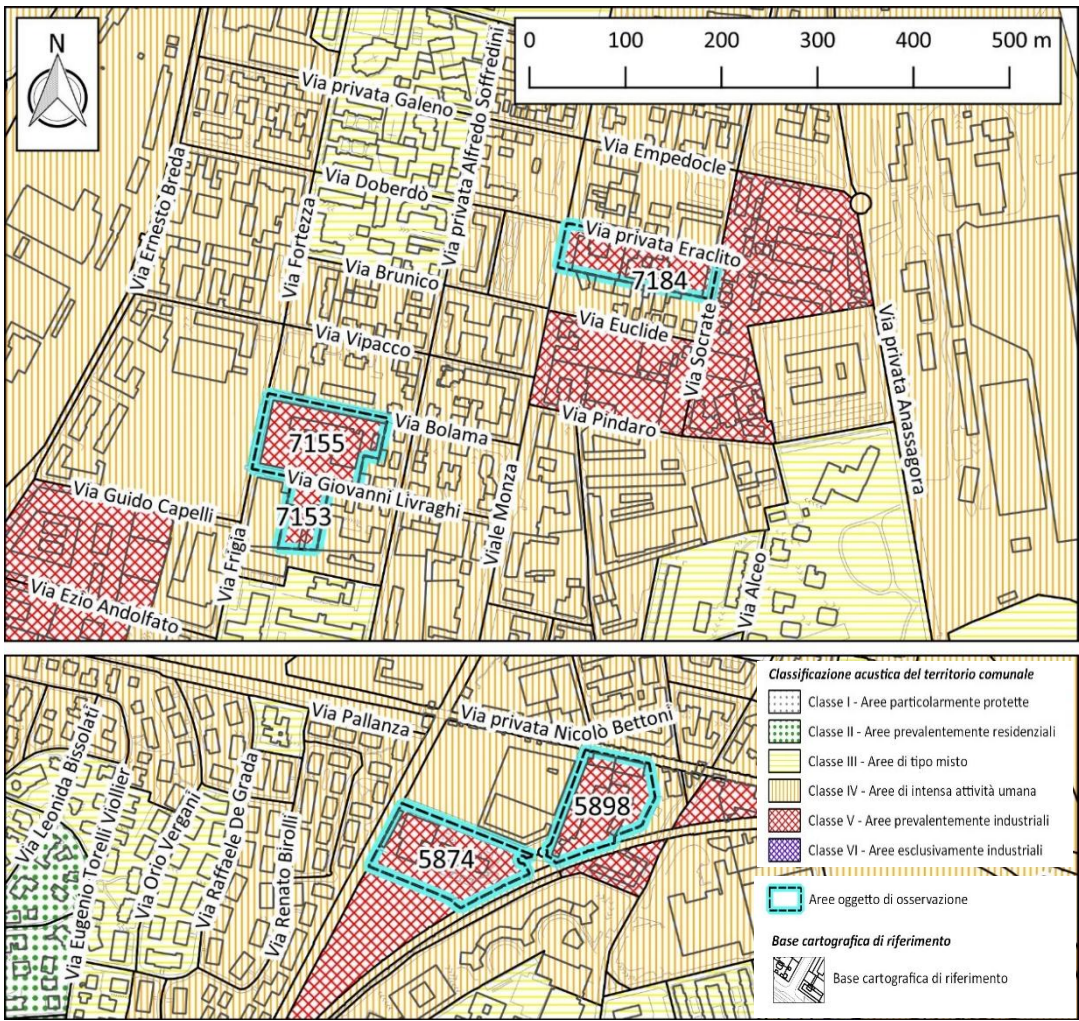
- Classe I - Aree particolarmente protette
- Classe II - Aree prevalentemente residenziali
- Classe III - Aree di tipo misto
- Classe IV - Aree di intensa attività umana
- Classe V - Aree prevalentemente industriali
- Classe VI - Aree esclusivamente industriali

Aree oggetto di osservazione

Base cartografica di riferimento

Base cartografica di riferimento

PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 2 (Classe V → Classe IV) – 5 aree



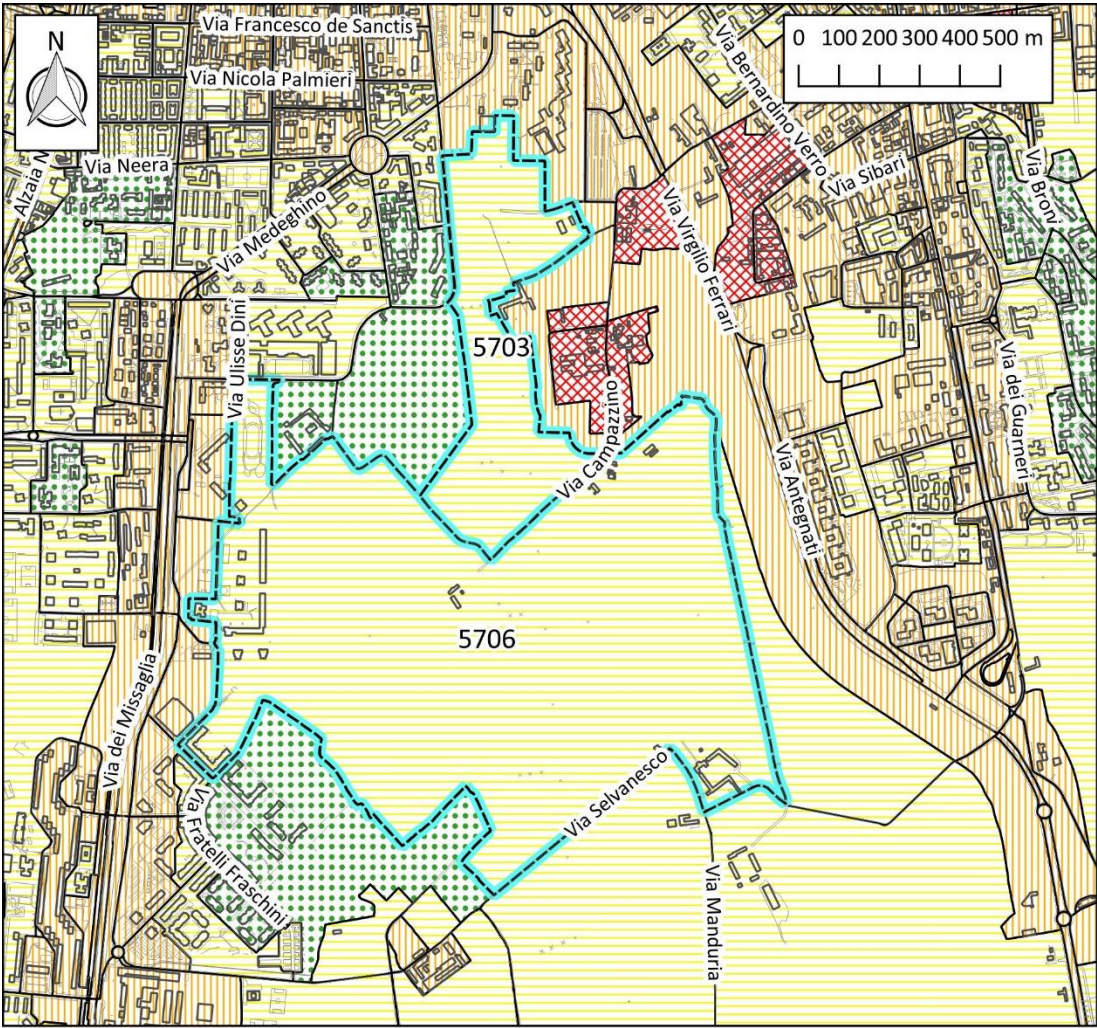
Modifiche richieste in corrispondenza di aree interessate da trasformazioni d’uso da produttivo a residenza (area 7155 servizi e uffici).

Esito: non accoglimento

Le trasformazioni d’uso non determinano automaticamente l’aggiornamento della classificazione. In considerazione dello stato dei luoghi la classe V è corretta.

L’attribuzione della classe acustica coerente con le nuove funzioni è garantita dall’applicazione dell’art. 3 “Criteri per la valutazione della conformità ai valori limite della classificazione acustica dei progetti urbanistici ed edilizi” delle NTA della classificazione acustica

PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 5 (Classe III → Classe II) – 2 aree



Modifiche richieste per la presenza del Parco Ticinello

Esito: non accoglimento
L'area è verde agricolo e per tale motivo, in coerenza alle indicazioni della DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776, è classificata in classe III.

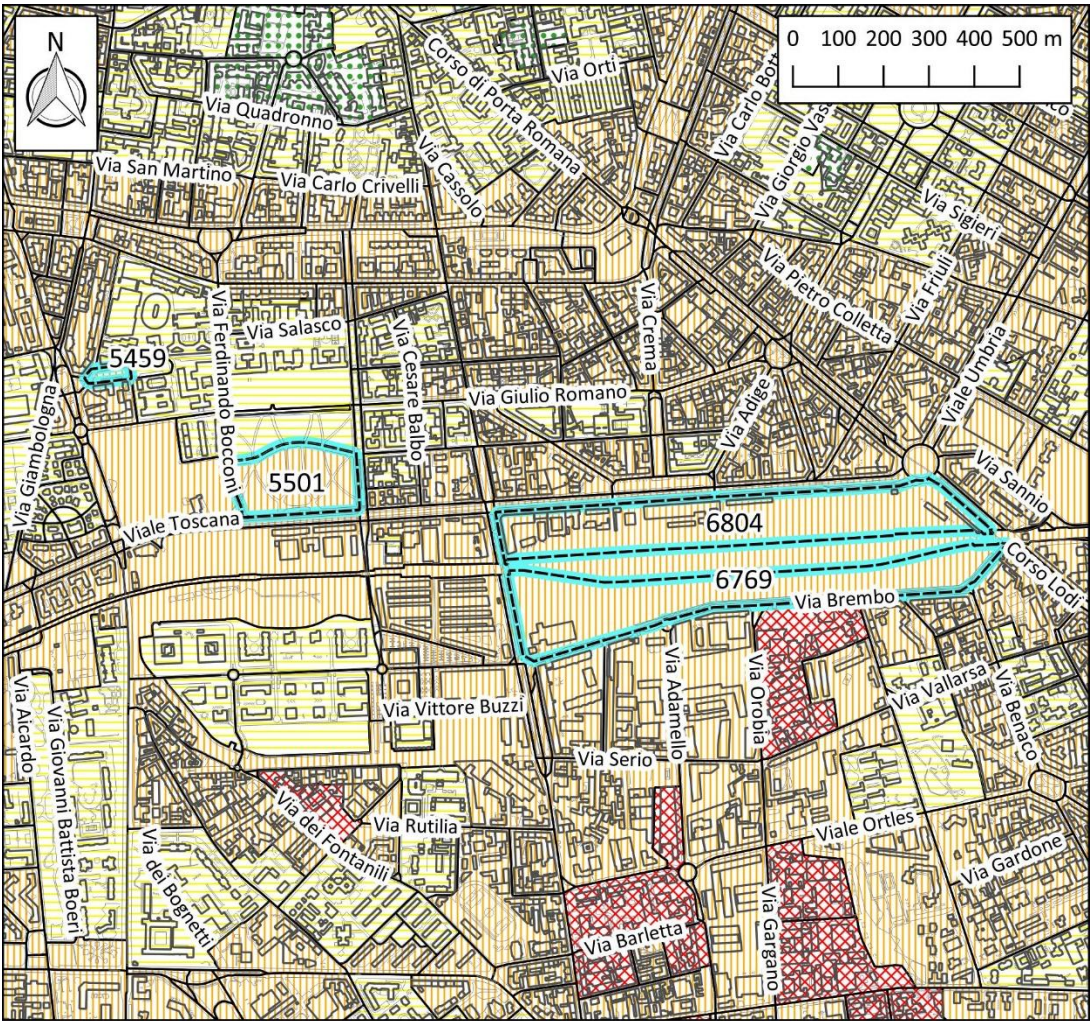
- Classificazione acustica del territorio comunale**
- Classe I - Aree particolarmente protette
 - Classe II - Aree prevalentemente residenziali
 - Classe III - Aree di tipo misto
 - Classe IV - Aree di intensa attività umana
 - Classe V - Aree prevalentemente industriali
 - Classe VI - Aree esclusivamente industriali

Aree oggetto di osservazione

Base cartografica di riferimento

Base cartografica di riferimento

PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 5 (Classe IV → Classe III) – 5 aree



Modifiche richieste per trasformazioni Scalo Romana, per il Parco Ravizza e l'area a verde di piazza Sraffa.

Esito: non accoglimento

Le aree sono classificate in coerenza alle indicazioni della DGR 12 luglio 2002, n. VII/9776 (influenza delle infrastrutture stradali).

Classificazione acustica del territorio comunale

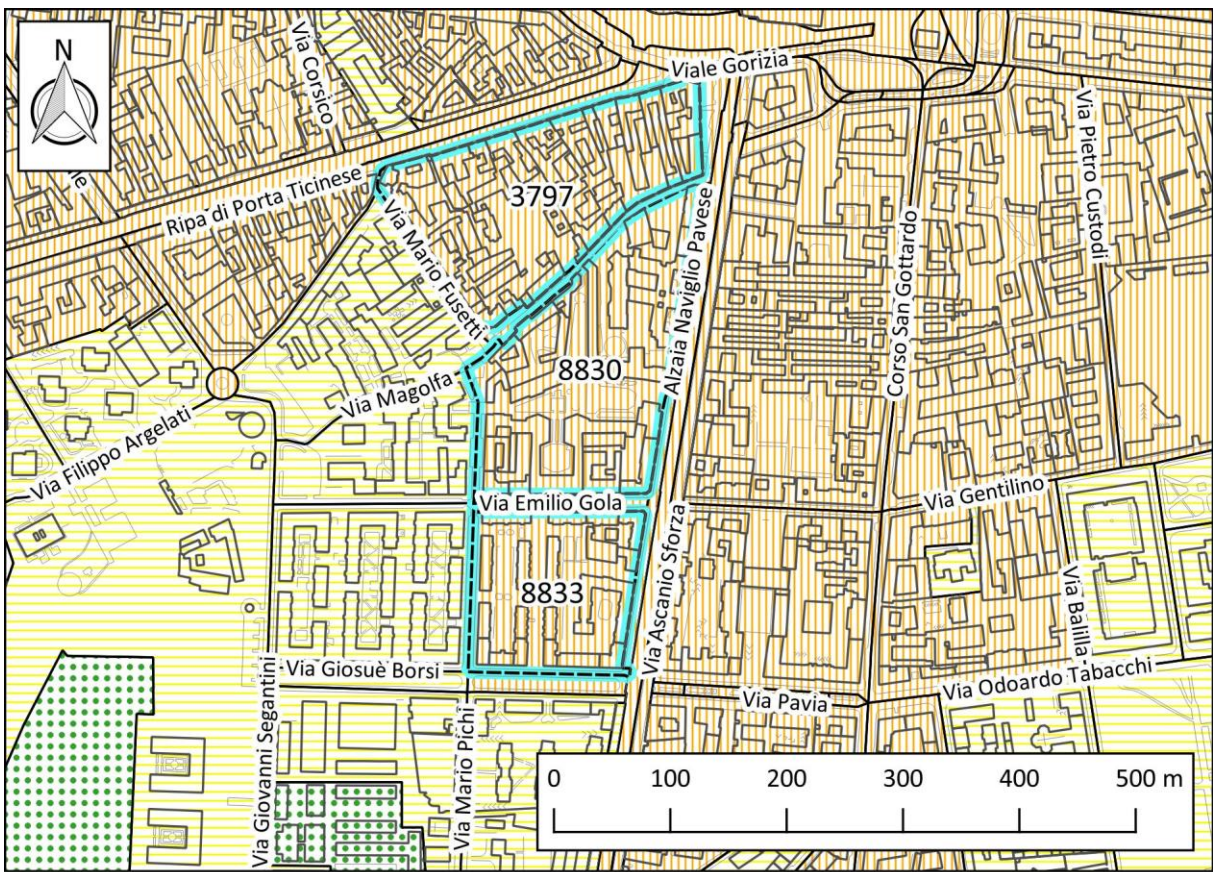
- Classe I - Aree particolarmente protette
- Classe II - Aree prevalentemente residenziali
- Classe III - Aree di tipo misto
- Classe IV - Aree di intensa attività umana
- Classe V - Aree prevalentemente industriali
- Classe VI - Aree esclusivamente industriali

Aree oggetto di osservazione

Base cartografica di riferimento

Base cartografica di riferimento

PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 6 (Classe IV → Classe III) – 3 aree



Richiesta di suddivisione in due sotto-aree delle aree 3797, 8830 e 8833 e modifica da classe IV a classe III per le aree più distanti dalle strade.

Esito: non accoglimento
La suddivisione delle aree porterebbe ad un eccessivo frazionamento.

Classificazione acustica del territorio comunale

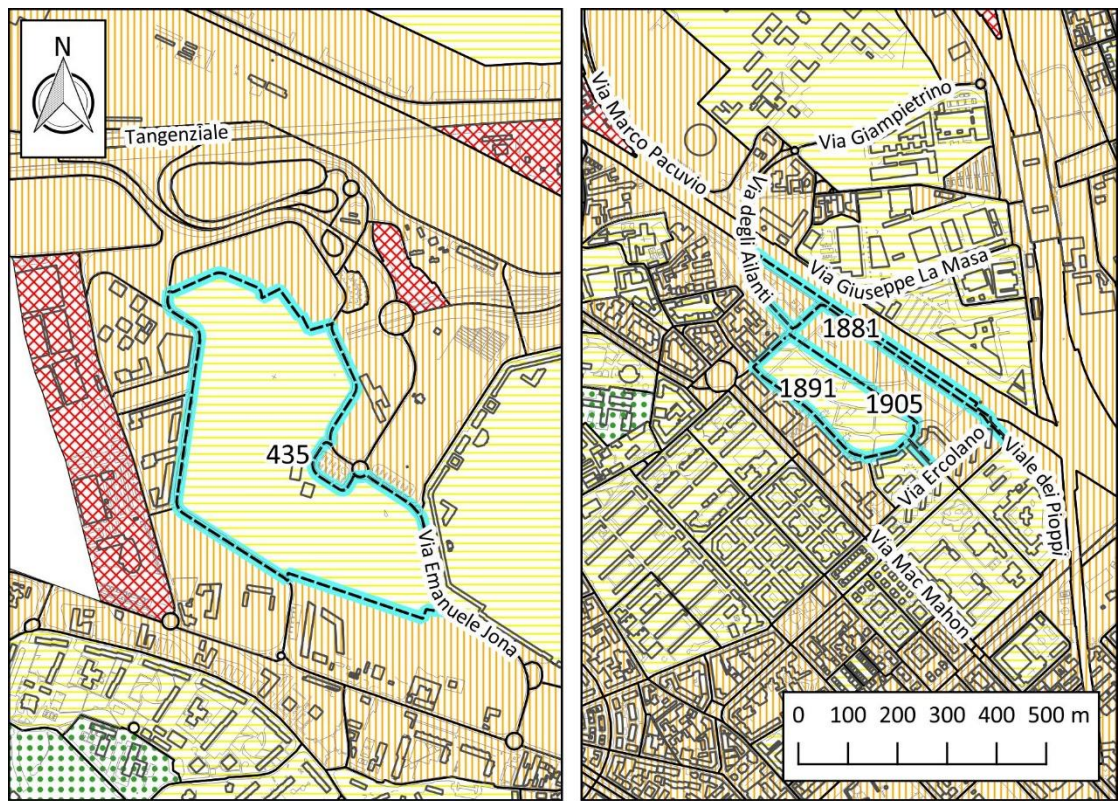
- Classe I - Aree particolarmente protette
- Classe II - Aree prevalentemente residenziali
- Classe III - Aree di tipo misto
- Classe IV - Aree di intensa attività umana
- Classe V - Aree prevalentemente industriali
- Classe VI - Aree esclusivamente industriali

Aree oggetto di osservazione

Base cartografica di riferimento

Base cartografica di riferimento

PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 8 (Classe III → Classe II) – 4 aree



Modifiche richieste per la presenza di parchi pubblici e della prevista funzione scolastica (Cascina Merlata).

Esito: non accoglimento

Il passaggio alla classe acustica II comporterebbe “salti di classe” (contatti tra aree i cui valori limite si discostano di più di 10 dB (A))

Classificazione acustica del territorio comunale

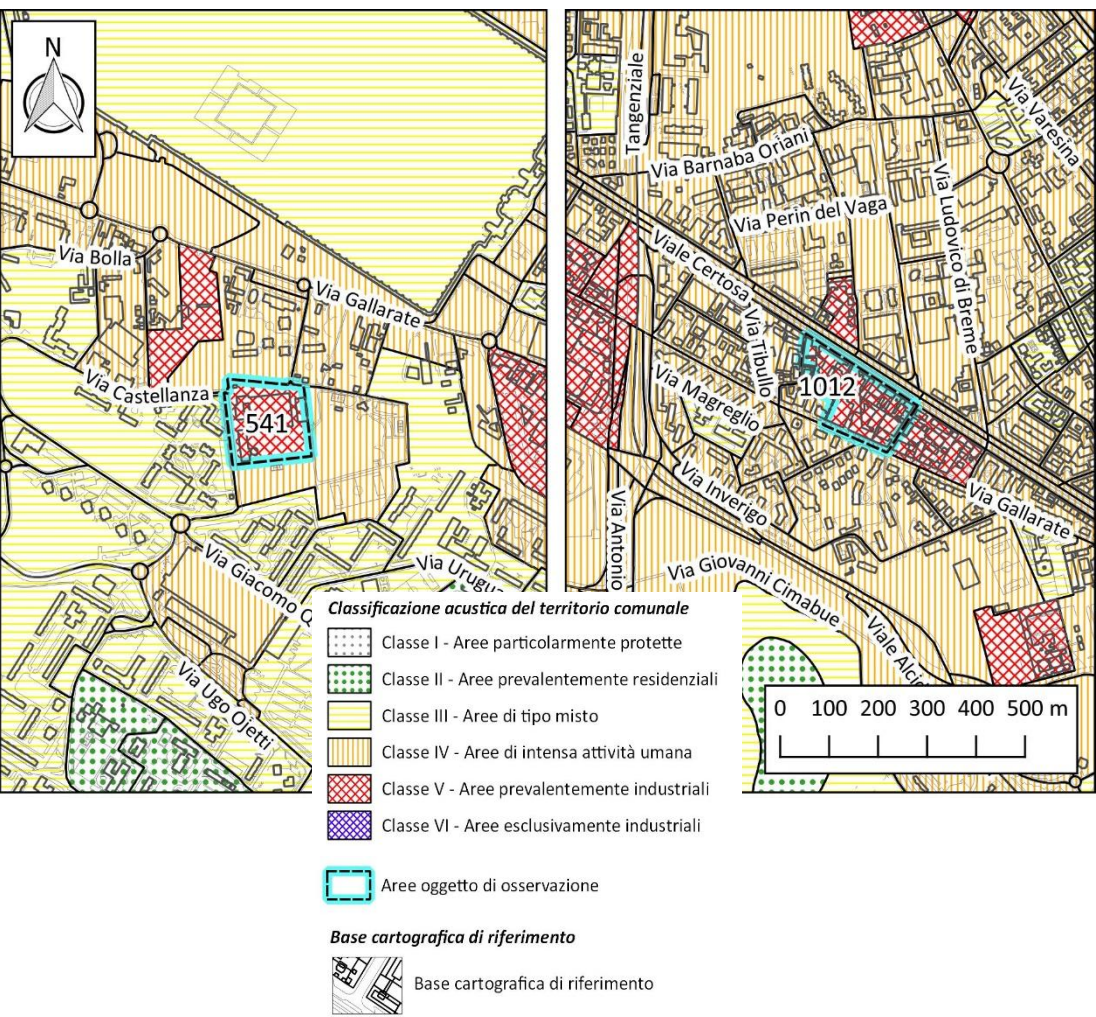
- Classe I - Aree particolarmente protette
- Classe II - Aree prevalentemente residenziali
- Classe III - Aree di tipo misto
- Classe IV - Aree di intensa attività umana
- Classe V - Aree prevalentemente industriali
- Classe VI - Aree esclusivamente industriali

Aree oggetto di osservazione

Base cartografica di riferimento

Base cartografica di riferimento

PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 8 (Classe V → Classe III) – 2 aree



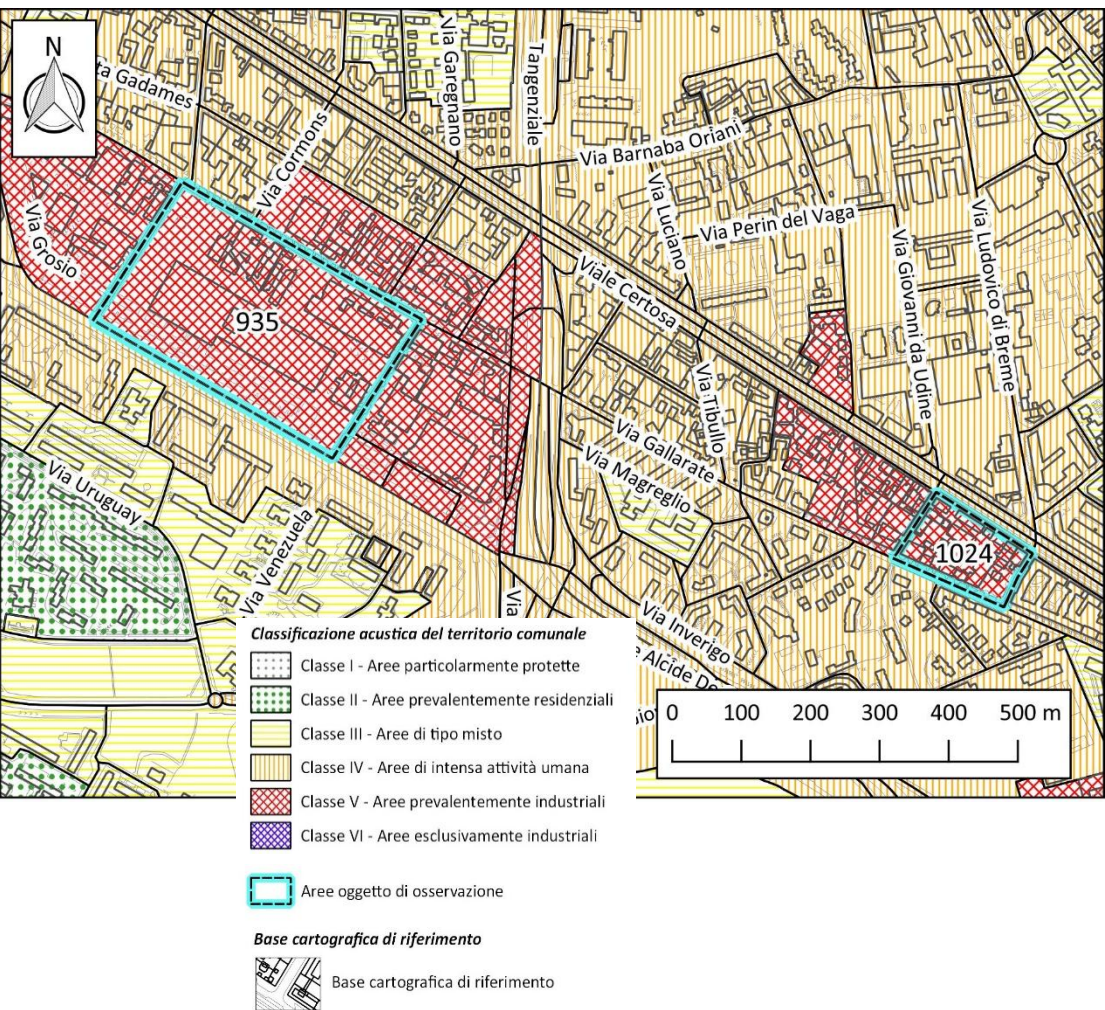
Modifiche richieste in corrispondenza di aree interessate da trasformazioni d’uso da produttivo a residenza (area 541, PA Cefalù Gallarate).

Esito: non accoglimento

Le trasformazioni d’uso non determinano automaticamente l’aggiornamento della classificazione. In considerazione dello stato dei luoghi la classe V è corretta.

L’attribuzione della classe acustica coerente con le nuove funzioni è garantita dall’applicazione dell’art. 3 “Criteri per la valutazione della conformità ai valori limite della classificazione acustica dei progetti urbanistici ed edilizi” delle NTA della classificazione acustica.

PROPOSTE DI MODIFICA MUNICIPIO 8 (Classe V → Classe IV o III) – 2 aree



Modifiche richieste in corrispondenza di aree interessate da trasformazioni d’uso da produttivo a residenza o a commerciale/terziario (area 935, PA Grosio 9)

Esito: non accoglimento

Le trasformazioni d’uso non determinano automaticamente l’aggiornamento della classificazione. In considerazione dello stato dei luoghi la classe V è corretta.

L’attribuzione della classe acustica coerente con le nuove funzioni è garantita dall’applicazione dell’art. 3 “Criteri per la valutazione della conformità ai valori limite della classificazione acustica dei progetti urbanistici ed edilizi” delle NTA della classificazione acustica.

FINE